



Ministero della cultura
MUSEO E REAL BOSCO DI CAPODIMONTE



DECRETO

Oggetto: NOMINA COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

Intervento: Napoli-Museo e Real Bosco di Capodimonte "Governo evolutivo e valorizzazione del patrimonio vegetale del Bosco e del Parco e recupero e miglioramento della fruizione in sicurezza della rete viaria, di accessi e calpestii".

Piano Nazionale di Ripresa E Resilienza (PNRR) Investimento 2.3: "Programmi Per Valorizzare L'identità Dei Luoghi: Parchi E Giardini Storici" del PNRR finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU.

Importo Finanziato da Decreto di Assegnazione Risorse del Segretario Generale MIC n. 505 21/06/2022 - € 25.000.000,00 – CUP: F69D22000630006

Contratto: registro ufficiale Rogante rep. 38 del 11 aprile 2024, con il CONSORZIO LEONARDO SERVIZI E LAVORI SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE STABILE (consorzio), con sede in Pistoia alla Via degli orafi, 2 - CF e P.IVA 0153509474

Importo contrattuale: € 12.892.074,13 di cui € 682.127,50 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, a valere sulla contabilità speciale dedicata al PNRR - Ministero della Cultura – CS6285

Rup: Arch. Renata Marmo giusto Decreto rep. 91 del 18/06/2024

CUP: F69D22000630006 CIG: 98633272EE

IL DIRETTORE DEL MUSEO E REAL BOSCO DI CAPODIMONTE

Visto:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio";
- il D.M. 23 dicembre 2014, "Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali" come modificato, da ultimo, dai D.M. del 22 ottobre 2021, n. 380 e del 23 novembre 2021, n. 417, recanti "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante Organizzazione e funzionamento dei musei statali" e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale;





- il D.M. 21 febbraio 2018, “Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale”;
- il DPCM n. 169/2019, “Regolamento di organizzazione del MIBACT, degli uffici di diretta collaborazione del ministro e dell’organismo di valutazione della performance” come modificato, da ultimo, dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, “Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” pubblicato in G.U., serie generale n. 221 del 15 settembre 2021;
- il D.M. n. 21 del 28 gennaio 2020, “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;
- il D.P.C.M. n. 57 del 15.03.2024 - Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance. (24G00076) – (GU n. 102 del 3-5-2024);
- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modificazioni;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm. ii. per le parti non abrogate dal D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per la parte ancora vigente;
- il D.M. 22 agosto 2017, n. 154 “Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati” ai sensi del D.lgs. n. 42 del 2004, di cui al D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, pubblicato su G.U. n. 252 del 27 ottobre 2017;
- il D.lgs. 18 aprile 2019, n. 32 recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” come convertito con modificazioni con la legge 14 giugno 2019 n. 55;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali” (Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (recante “Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”) - pubblicato in G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12, entrato in vigore in data 1 aprile 2023, con efficacia differita in data 1 luglio 2023 -, con particolare riferimento all’articolo 225, co. 9, avente ad oggetto “Disposizioni transitorie e di coordinamento”;

Visto inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;



- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF– Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- il D.P.C.M. n. 169/2019 (*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
- il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*);
- il D.L. n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- il D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei*



trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali);

- il decreto del MEF del 11/10/2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;
- la circolare MEF RGS n. 27/2022 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*);
- la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);
- il Decreto Milleproroghe 2023 (D.L. 215/2023, convertito in legge dalla L. 18/2024) ha esteso fino al 30 giugno 2024 l’applicazione di specifiche disposizioni in tema di contratti pubblici finanziati con fondi PNRR e PNC;
- il decreto-legge 2 marzo 2024 n. 19 recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20 gennaio 2022 recante “*Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*”, che individua quale Struttura Attuatrice dell’investimento 2.3.: “*Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici*” il Servizio VIII (*Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica*) del Segretariato Generale del MiC;
- il D.M. MiC n. 161/2022 di riparto delle risorse relative all’Investimento 2.3. “*Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici*” (M1C3) di importo complessivo pari a 300 milioni di euro, di cui, in particolare, 190 milioni di euro destinati al finanziamento di parchi e giardini selezionati mediante successivo Avviso;
- il decreto SG MiC n. 504/2022 di approvazione della graduatoria di merito complessiva delle proposte ammesse a valutazione di cui all’Avviso pubblico del 30/12/2021 a valere sul PNRR, come poi aggiornato dal decreto SG MiC n. 21/2023;
- il decreto SG MiC n. 505 del 21/06/2022 - € 25.000.000,00 –di assegnazione delle risorse a valere sul PNRR relativo all’Investimento 2.3: “*Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici*”;
- il Disciplinare regolante i rapporti per l’attuazione dell’Intervento “*Governo evolutivo e valorizzazione del patrimonio vegetale del Bosco e del Parco e recupero e miglioramento della fruizione in sicurezza della rete viaria, di accessi e calpestii*” - Contratto SG n. 165 del 12/08/2022;

RICHIAMATO:

- lo Statuto del Museo e Real Bosco di Capodimonte, approvato con Decreto Rep. 23 del 12/01/2018;
- il DPCM 9 gennaio 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 12/02/2023 al n. 312, con il quale veniva



attribuito al Prof. Eike Dieter Schmidt l'incarico di Direttore Generale del Museo e Real Bosco di Capodimonte;

RICHIAMATO:

- il Decreto MU-CAP|01/10/2021|277 e il Decreto MU-CAP|01/10/2021|279 con cui l'Arch. Gennaro Leva è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/216 ss.mm. ii;
- il Decreto con cui è stata nominata in sostituzione dell'arch. Leva, andato in quiescenza, l'Arch. Renata Marmo, quale RUP della procedura, giusto Decreto rep. 91 del 18/06/2024

RICHIAMATO:

- la determina MU-CAP|13/06/2023|48 con cui veniva indetta una procedura aperta ai sensi dell'art. 63 d.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., per un valore complessivo pari a € 25.000.000/00 Iva e oneri inclusi, destinati all'attuazione dell'intervento "Governo evolutivo e valorizzazione del patrimonio vegetale del Bosco e del Parco e recupero e miglioramento della fruizione in sicurezza della rete viaria, di accessi e calpestii" CUP F69D22000630006 CIG:98633272EE, tramite la Centrale di Committenza Invitalia spa;
- la determina MU-CAP12/02/2023|3 con cui si approvava il Provvedimento di aggiudicazione della Centrale di committenza e si affidava l'appalto dei lavori all'operatore singolo CONSORZIO LEONARDO SERVIZI E LAVORI SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE STABILE (consorzio), con sede in Pistoia alla Via degli Orafi, 2 CF e P.IVA 0153509474, per un importo pari a € 12.209.946,63131 (corrispondente ad un ribasso del 39,30000%), oltre IVA, per un corrispettivo contrattuale pari a € 12.892.074,13 al netto di IVA, di cui € 682.127,50 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- il contratto, registro ufficiale Rogante n° 38 del 11 aprile 2024, sottoscritto con l'aggiudicatario CONSORZIO LEONARDO SERVIZI E LAVORI SOCIETÀ COOPERATIVA CONSORTILE STABILE (consorzio), con sede in Pistoia alla Via degli Orafi, 2 Pistoia, CF e P.IVA 0153509474 avente ad oggetto l'intervento "Real Bosco Di Capodimonte - Governo Evolutivo Del Patrimonio Vegetale Del Bosco e Del Parco e Recupero e Miglioramento della Fruizione in Sicurezza della Rete Viaria, di Accessi e Calpestii", per un corrispettivo contrattuale pari a € 12.892.074,13 al netto di IVA, di cui € 682.127,50 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, registrato alla CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_CAM - SC_CAM - 0002673 - Ingresso - 16/04/2024, il 06/06/2024 n. 239;

TENUTO CONTO

- che la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico è obbligatoria ai sensi del secondo periodo del comma 1 dell'articolo 6 del D.L. n. 76/2020 anche per i contratti in esecuzione alla data di entrata in vigore del medesimo D.L. n. 76/2020, e anche se affidati sulla base di una disciplina previgente al Codice;
- che l'art. 224 comma 1 del D. Lgs. 36/23 stabilisce che le disposizioni di cui agli art. 215-219 del Codice si applicano anche ai Collegi Consultivi Tecnici già costituiti ed operanti alla data di entrata in vigore del D. Lgs. 36/23;



CONSIDERATO che l'art. 1 comma 3 dell'Allegato V.2 al D. Lgs. 36/23, nello stabilire i requisiti dei membri del Collegio Consultivo Tecnico ed i relativi compensi, indica che, nelle more dall'adozione di apposite Linee guida, continuano ad applicarsi le Linee Guida approvate con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 17 gennaio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 2022, anche successivamente modificate;

RICHIAMATA la proposta ed i relativi allegati del RUP prot. 4078-I del 13/12/2024, per la costituzione del collegio consultivo tecnico;

RICHIAMATO:

- l'art. 215 del d.lgs. 36/2023, che prevede l'obbligatorietà della costituzione del Collegio per lavori di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea;

- l'allegato V.2 Modalità di Costituzione del Collegio Consultivo tecnico;

- le linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico di cui agli artt. 5 e 6 del D. Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 e dall'art. 51 del D. Legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, alla legge 29 luglio 2021, n. 108, adottate con decreto 17 gennaio 2022 n°12 (G.U. n°55 del 07/03/2022), ed in particolare:

- a) l'art. 1 1. Ambito di applicazione;
- b) l'art. 2 "Costituzione, durata e requisiti", in particolare il 2.2.3, secondo il quale fermo l'obbligo di rispettare i principi di rotazione e di trasparenza di cui al d.lgs. n. 33/2013, la nomina dei componenti del CCT, anche se effettuata a favore di soggetti esterni alla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. c), del Codice e dell'art. 10, comma 1, lett. c), della direttiva 24/2014 UE, non richiede lo svolgimento di procedure ad evidenza pubblica;
- c) l'art. 2.4 e 2.5 per i requisiti professionali del presidente e dei componenti e i casi di incompatibilità;
- l'art. 7 per gli oneri di funzionamento;
- d) l'art. 7 per i Compensi per il funzionamento;

TENUTO CONTO

- della L. 21 aprile 2023, n. 49, "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali";

- degli artt. sopra richiamati delle linee guida;

- del parere del MIT n. 2643 del 17/04/2024 concernente il compenso per i componenti del Collegio Consultivo Tecnico secondo cui il compenso è da determinarsi ai sensi dell'art. 6, co. 7-bis, d.l. 76/2020, convertito nella legge n. 120/2020, il quale rimanda, poi, alle linee guida del Mit, ovvero al decreto 17 gennaio 2022 n. 12, art. 7;

VISTO lo schema di sintesi, redatto ai sensi dell'art. 7 delle linee guida e dell'art. 1 comma 5 dell'allegato V.2 del d. Lgs. 36/2023, come riportato nella citata proposta del RUP;

CALCOLATO quindi l'importo secondo lo schema di sintesi allegato alla presente proposta redatto ai sensi dell'art. 7 delle linee guida e dell'art. 1 comma 5 dell'allegato V.2 del D. Lgs. 36/2023, per cui:

- la parte fissa è pari al 40% del valore della prestazione di collaudo tecnico-amministrativo, calcolata ai sensi del Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016 e comunque al massimo di valore pari allo 0,5% dell'importo complessivo dei lavori;



- la parte variabile, per ogni parere dato, è calcolata in ragione del valore della controversia esaminata o del tempo impiegato dal CCT per elaborare il parere;

VALUTATO quindi che l'importo di cui alla parte fissa da riconoscere, comprensivo di spese, è pari a € 25.068,85 per ciascun componente e € 27.575,73 per il componente con funzione di presidente;

STIMATO l'importo della parte variabile del CCT, come da calcolo allegato, è pari a € 50.137,69 per ciascun componente ed € 55.151,46, per il presidente;

CONSIDERATO che l'importo da ripartire nella quota del 50%, ai sensi dell'art. 7.7 delle linee Guida, tra il Committente e l'Appaltatore, è così stimato:

- € 75.206,54, oltre cassa pari ad € 3.008,26 ed IVA pari ad € 17.207,26 per componente,

- € 82.727,19, oltre cassa pari ad € 3.309,09 ed IVA pari ad € 18.927,98 per il presidente;

CONSIDERATO, quindi che il complessivo importo da ripartire è pari ad € € 295.808,37, per cui l'importo a carico di questa amministrazione è pari, ai sensi dell'art. 7.7 delle linee Guida, complessivamente ad € 147.904,19;

VISTO il quadro economico dell'intervento e verificata la disponibilità economica alla voce "imprevisti" per un importo complessivo pari a € 147.904,19;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 7.7.1 delle Linee guida il compenso di ognuno dei componenti del CCT grava in misura pari al 50% su ciascuna delle parti;
- con successiva determinazione si prenderà atto della costituzione del Collegio Consultivo Tecnico provvedendo all'assunzione del relativo impegno di spesa;

RICHIAMATO l'art. 2 dell'allegato V.2 "Costituzione e insediamento del Collegio";

INDIVIDUATO il componente del Collegio, scelto dalla stazione appaltante nella persona dell'Arch. Maria Pia Cibelli, in possesso dei requisiti di cui all'art 2.4.3 "Requisiti professionali del Presidente e dei componenti" delle Linee guida cit., come da curriculum allegato alla proposta del RUP;

TENUTO CONTO che l'appaltatore ha scelto come membro del Collegio Avv. Luca Ruggiero, che ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di cui all'art.2.4.3 "Requisiti professionali del Presidente e dei componenti" delle Linee guida cit., come da curriculum allegato alla proposta del RUP;

CONSIDERATA, l'esigenza dell'Amministrazione di procedere, pertanto, alla costituzione del Collegio Consultivo Tecnico;

VISTO l'art. 4 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche – secondo cui "ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo";

DECRETA

1. che le premesse e gli atti in esse richiamate fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono logico presupposto;
2. di nominare quale componente scelto dall'amministrazione l'Arch. Maria Pia Cibelli, in possesso dei requisiti di competenza, professionalità, reputazione, moralità e compatibilità richiesti ai sensi



- dell'art. 2.4 Decreto 17 gennaio 2022 “Adozione delle linee guida per l’omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico”;
3. di prendere atto della nomina l’Avv. Luca Ruggieri quale componente individuato del Consorzio Leonardo servizi, in possesso dei requisiti di competenza, professionalità, reputazione, moralità e compatibilità richiesti per l’incarico di componente del CCT, ai sensi dell’art. 2.4 Decreto 17 gennaio 2022 “Adozione delle linee guida per l’omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico” ;
 4. di riconoscere ai componenti del collegio consultivo tecnico l’importo come sopra determinato di € 75.206,54, oltre cassa pari ad € 3.008,26 ed IVA pari ad € 17.207,26 per componente, ed € 82.727,19, oltre cassa pari ad € 3.309,09 ed IVA pari ad € 18.927,98 per il presidente del collegio;
 5. di dare atto che l’importo per il compenso delle attività del Collegio Consultivo Tecnico per la parte spettante a questa amministrazione è pari ad € 147.904,19, a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Componente M1C3 Turismo e Cultura 4.0 - Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici “di cui al Capitolo “Contabilità speciale dedicata PNRR - Ministero della Cultura – CS6285”.
 6. di approvare lo schema di disciplinare d’incarico allegato alla presente;
 7. che il presente atto sia inoltrato all’Ufficio Bilancio e Programmazione e all’Ufficio promozione e comunicazione — web e social per gli adempimenti di competenza;
 8. che nel rispetto di quanto stabilito dal D.lgs. n. 33 del 14.03.2013, il presente atto sia pubblicato sul sito web del Museo e Real Bosco di Capodimonte alla sezione Amministrazione trasparente, tenuto conto delle disposizioni dettate dal Reg. UE 2016/679, c.d. GDPR (General Data Protection Regulation); altresì qualsiasi dato personale e/o di natura sensibile riportato nell’ambito del presente atto sarà trattato secondo le norme previste dal Reg. UE 2016/679, e più specificatamente ex artt. 6 e ss. Il Responsabile del Trattamento dei dati è il Direttore del Museo e Real Bosco di Capodimonte, nominato con Decreto n. 252 del 24/05/2018. Qualsivoglia richiesta, inerente il predetto trattamento dei dati dovrà, essere inviata al seguente indirizzo: mu-cap.privacy@cultura.gov.it.

Il Direttore Generale
del Museo e del Real Bosco di Capodimonte
Prof. Eike D. Schmidt

Firmato digitalmente da

Eike Dieter Schmidt

O = Ministero della
cultura
C = IT